



Dott. Raffaele Piccirillo
Capo di Gabinetto

Le scriventi organizzazioni sindacali segnalano la incresciosa situazione in cui versano i Tribunali di Napoli Nord e di Santa Maria Capua Vetere a causa di errate scelte dell'Amministrazione Centrale e della Corte di Appello di Napoli.

Il Tribunale di Napoli Nord soffre di un grave sottodimensionamento dell'organico rispetto all'ingente contenzioso da evadere nonché di una gravissima carenza di personale. La situazione di tale ufficio giudiziario è oggettivamente critica e, da sempre, obbliga il personale in servizio a sopportare carichi di lavoro di gran lunga più elevati rispetto alla media nazionale con pesanti ricadute anche in termini di *stress* da lavoro correlato.

Al fine di ovviare, per quanto è possibile, alle predette criticità, la Corte di Appello di Napoli da tempo sta operando a vantaggio del tribunale di Napoli Nord applicazioni temporanee di personale che viene sottratto d'ufficio al solo Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. La sistematica spoliazione di personale che subisce il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, trattato dalla menzionata Corte di Appello come un mero serbatoio di forza lavoro, sta determinando pesanti ricadute sulla funzionalità delle cancellerie in ragione delle gravi carenze di personale, che superano abbondantemente il 30% dell'organico complessivo, e sta generando un forte malcontento tra i lavoratori come dimostra il recente documento sottoscritto unitariamente dalle locali rappresentanze sindacali aziendali e dalle RSU (in allegato 1).

Senza entrare nel merito della regolarità formale della procedura di applicazione seguita dalla Corte di Appello di Napoli, CGIL CISL e UIL ritengono che il cronico fabbisogno di personale del Tribunale di Napoli Nord, a livello distrettuale, non può essere posto a carico di un solo ufficio giudiziario ma debba essere equamente supportato da tutti gli uffici giudiziari del distretto. Inoltre le medesime ritengono che il predetto fabbisogno debba essere soddisfatto, prioritariamente ed in via definitiva, da codesta Centrale Amministrazione in ragione del fatto che, come è a tutti noto, il Tribunale di Napoli Nord (così come quello di Santa Maria Capua Vetere) assicura la *iuris dictio* in uno dei territori più difficili del Paese per la nefasta e massiccia presenza della criminalità organizzata.

Tanto premesso, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono l'intervento di codesto Superiore Ufficio affinché sia esercitato un controllo sulla regolarità delle procedure di applicazione seguite dalla Corte di Appello di Napoli al fine di evitare ingiustificati pregiudizi in danno del Tribunale di



santa Maria Capua Vetere. Le stesse inoltre chiedono che sia rivisto al rialzo l'organico del Tribunale di Napoli Nord e che siano assegnate allo stesso nuove risorse in occasione delle assunzioni già programmate per il prossimo futuro.

Confidando in un positivo riscontro si porgono distinti saluti

Roma, 14 aprile 2021

FP CGIL
Russo

CISL FP
Marra

UIL PA
Amoroso



TRIBUNALE SANTA MARIA CAPUA VETERE

Al Sig Ministro della Giustizia
Al Sig. Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia dr Piccirillo
Al Sig. Direttore Generale Ministero della Giustizia
Al Sig. Capo Dipartimento DOG Ministero della Giustizia
Al Sig Presidente della Corte di Appello di Napoli
All'Ufficio Applicazioni della Corte di Appello di Napoli
Al Sig. Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere
Al Sig Dirigente del Tribunale
Alle OO.SS provinciali, regionali e nazionali

OGGETTO: interpello distrettuale n. 102 della Corte di Appello di Napoli - violazione art 20 a.s. 15/07/2020

Le scriventi OOSS e RSU del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, costrette a subire l'ennesimo interpello nel silenzio ed indifferenza di chi preposto e già edotto,

DENUNCIANO

ancora una volta, **la grave scoperta di organico del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.** L'Ufficio ha una carenza organica di circa il 40% (pari a 100 - CENTO – unità, oltre ad assenze per maternità, gravi malattie, applicazioni ad altri uffici ed aspettative a vario titolo) in un momento storico di pandemia che comporta frequenti e non volute assenze (quarantene obbligatorie, volontarie ecc..)

MANIFESTANO

perplessità sulla legittimità dell'interpello distrettuale n. 102 della Corte di Appello di Napoli e diramato il 2 aprile 2021: “applicazione di n° 4 assistenti giudiziari al Tribunale di Napoli Nord”, nonostante la sospensione delle applicazioni nel periodo di emergenza pandemica. Ed infatti, con sommo stupore, il “*Magistrato Segretario Generale delegato alle applicazioni*” emana l'ennesimo interpello (che di fatto pianifica ed amplia la pianta organica del Tribunale di Napoli Nord) e stravolge nuovamente la ratio dell'accordo sindacale del 15.07.2020 oltre a violare l'art. 20 che individua la natura **temporanea**, **straordinaria**, ed **eccezionale**.

CONTESTANO

la sistematica e ordinaria proliferazione di decreti di applicazione a discapito dei lavoratori del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e ne denunciano l'abuso della procedura. Ad avviso delle scriventi, l'atto è viziato di illogicità e violazioni dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

È superfluo rilevare che il profilo dell'assistente giudiziario è stato oggetto di concorso con relative assunzioni e conseguenti **recenti assegnazioni da parte del Ministero** agli Uffici competenti.

Dal che, la domanda che si pone è la seguente: c'è stata a monte una errata ripartizione nelle assegnazioni agli Uffici o un errore nella valutazione/quantificazione delle carenze di organico da parte della Corte di Appello di Napoli? OPPURE molto più semplicemente, si assiste ad un evidente e non più tollerabile USO ed ABUSO dello strumento "interpello" con applicazione temporanee (?) per sottrarre lavoratori al Tribunale di SMCV?

Da questi interrogativi ci si attende una risposta!

Ed ancora: i costi delle applicazioni di ufficio non risultano mai menzionati e quantificati!!!.

Da applicazioni temporanee ci ritroviamo **applicazioni a tempo indeterminato: di temporaneo resta solo il titolo, in violazione dell'art. 20.**

L'eccezionalità e straordinarietà non può diventare negli anni costante e ripetitiva, con gravissimi pregiudizi, atteso che "il *Magistrato Segretario Generale delegato alle applicazioni*" rinnova applicazioni con cadenza semestrale ed in aggiunta emana ulteriori interPELLI, senza attendere nemmeno la scadenza di quelli in corso (diverse **decine**, già **contestati**).

PRIMATO UNICO NAZIONALE!

Inoltre, nel contestato decreto 102 nulla emerge sulla dotazione organica e le presenze in servizio del profilo di area II del Cancelliere Esperto.

Considerato che sono anni che vengono emanati costantemente decreti (dalla evidente ed inutile dichiarata temporaneità) dalla Corte di Appello, **ci chiediamo** perché non hanno mai richiesto **un interpello straordinario nazionale** ex art 3 co 2 accordo mobilità 15.07.2020 per le sedi dei Tribunali di **Napoli Nord** e di **Santa Maria Capua Vetere**?

A nostro avviso c'è **UN DANNO ERARIALE** (pagamento missione/indennità/costi di viaggio).

TRATTASI di errore? errata valutazione? mancanza di visione d'insieme delle problematiche?

O di altro?

Sono state fatte le dovute comparazioni tra: le dotazioni organiche dei Tribunali? il rapporto effettivo magistrato/personale? le udienze settimanali? (a SMCV n. 3 udienze penali x assistente/cancelliere, a Napoli Nord n. 1 udienza x Assistente).

CHIEDIAMO che si ponga definitivamente FINE a questa farsa in danno del Tribunale di SMCV, perché conosciamo i dati e non possiamo più tollerare questi atti d'imperio di sapore di altri tempi!!!

CHIEDIAMO

l'intervento dell'On.le Sig. MINISTRO affinché si attivino tutte le procedure del caso e necessarie.

Chiediamo, inoltre:

- l'**esclusione** dalle applicazioni d'ufficio del personale del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere e la **revoca** di **tutte le applicazioni** attive;
- la pubblicazione di un **interpello nazionale ex art. 3 co. 2** accordo mobilità 15.07.2020.
- la sospensione delle applicazioni temporanee d'ufficio in considerazione della ben nota emergenza pandemica;
- l'immediata revoca dell'interpello distrettuale n. 102 della Corte di Appello di Napoli.

Santa Maria Capua Vetere, 08.04.2021

FP- CGIL
Pizza

FP-CISL
Foniciello

UIL-PA
Carlo Amoroso

USB
Burini

INTESA
Santabarbara

le RSU